

ALLEGATO b)

LE DICHIARAZIONI

“L’esperienza del Cirque Bidon- commenta **l’assessore regionale a Cultura e Paesaggio, Mauro Felicori**- rappresenta in modo chiarissimo il ruolo che può e deve avere la Fondazione Ater al servizio dei teatri e delle città della regione: quello di una agenzia artistica per portare in Emilia-Romagna gli artisti più interessanti alle migliori condizioni, grazie alla modalità del ‘circuito teatrale’, che non a caso è incoraggiata dal Ministero e sostenuta da noi. Spero che l’esempio del Cirque Bidon allargherà la compagine sociale della Fondazione, il numero dei comuni aderenti su cui sempre più sarà concentrata l’attenzione della Fondazione”.

“Con le repliche dei prossimi giorni a Colorno- dichiara **Natalino Mingrone, presidente Ater Fondazione**- si conclude uno dei progetti di maggior successo dell’estate 2023. Gli straordinari risultati che si raggiungeranno alla fine di questi tre lunghi mesi di tournée (già ora siamo ad oltre 30.000 presenze) danno ragione a chi ha creduto fin dall’inizio a questa proposta: Teatro Necessario che assieme ad Ater Fondazione ne è stato ideatore ed organizzatore e i 16 comuni che hanno scelto di ospitare il circo. È stato motivo di soddisfazione e orgoglio aver accompagnato il Cirque Bidon in questo che forse sarà il suo ultimo viaggio in Italia, tanto lento quanto entusiasmante, lungo le strade della regione, dalla Romagna all’Emilia. Un ringraziamento particolare va alla Regione Emilia-Romagna per la convinzione con cui ha sostenuto il progetto”.

“Siamo legati al Cirque Bidon da un’amicizia professionale e personale che in quasi 10 anni ci ha regalato gioie e soddisfazioni- dice **Leonardo Adorni, direzione artistica Teatro Necessario Circo**-. Questo tour è un nuovo tassello della nostra vita al fianco degli artisti del circo e di Francois Rauline, che è diventato nel 2016 anche Presidente Onorario del nostro festival ‘Tutti Matti per Colorno’. Ospitare di nuovo il Cirque Bidon a Colorno nell’ultima tappa del tour, forse per l’ultima volta in Italia, è una grande emozione e ci riempie di gratitudine. Abbiamo seguito ogni tappa di questo lungo viaggio e abbiamo potuto assistere lungo il cammino e all’ingresso degli spettacoli alle centinaia di spettatori che ogni giorno hanno scelto di venire a trascorrere un tempo di qualità insieme. Tutto questo rafforza la nostra idea di circo: popolare, inclusivo, di qualità, artigianale, che sa radunare le persone, creare delle vere e proprie comunità temporanee, ricordandoci che la felicità è tale soprattutto quando condivisa”.

Francois Rauline ha fondato il Cirque Bidon a metà degli anni ‘70 e in 50 anni di attività ha girato in lungo e in largo l’Europa con la sua carica di passione, utopia, poesia e divertimento, considerando l’Italia, e in particolare l’Emilia-Romagna, una seconda casa: “Aspettavamo di tornare dal 2020 e la nostra attesa è stata ripagata- afferma-. Ogni volta che attraversiamo l’Emilia-Romagna è una gioia incontrare il pubblico di queste terre, che sa

accoglierci con un calore e un entusiasmo unici. La partenza di questo tour è stata molto difficile, ma siamo riusciti comunque a portare in Romagna e poi in Emilia la nostra idea di circo, di arte, di viaggio... E abbiamo avuto la conferma che è sempre amata e condivisa da moltissime persone. I sogni nutrono le nostre vite e questo siamo riusciti a realizzarlo insieme a tutte e tutti voi”.